



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia
ISTITUTO COMPRENSIVO DI TARENTO

Contratto integrativo d'istituto relativo alle modalità e criteri di gestione del fondo dell'istituzione scolastica

Il giorno diciassette del mese di dicembre dell'anno duemiladue, in un locale della scuola elementare di Tarcento, in sede di contrattazione integrativa d'istituto, la delegazione sindacale, composta dalle RSU d'istituto nelle persone dei signori Paola Lendaro e Massimo Rocco e dalle Organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL 26 maggio 1999, nelle persone dei signori Pino Santoro rappresentante del SNS-CGIL Scuola, e del signor Giovanni Zanuttini rappresentante dello SNALS, e la delegazione di parte pubblica, composta dal signor Mario D'Adamo, dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Tarcento, ai fini della stipulazione del Contratto integrativo d'istituto relativo alle modalità e criteri di gestione del fondo dell'istituto comprensivo di Tarcento per l'anno scolastico 2002/2003;

VISTA la legge 20 maggio 1970, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il d.l. 22 gennaio 1999, n. 5, conv. nella legge 24 marzo 1999 n. 69;

VISTO il CCNL 4 agosto 1995;

VISTO il CCNL 26 maggio 1999;

VISTI gli artt. 3 e 14 del CCNL relativo al biennio economico 2000/2001;

VISTO il CCNQ 7 agosto 1998;

VISTO il CCNQ 9 agosto 2000;

VISTO il piano dell'offerta formativa valido per gli anni scolastici 2000/2001 e seguenti;

RITENUTO che nell'istituto siano conseguibili risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio anche attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA, fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal dirigente scolastico e dal direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa;

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, improntato alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza del servizio;

Convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1

(Campo di applicazione)

1. Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'istituto, con contratto di lavoro a tempo sia indeterminato sia determinato.

Art. 2

(Decorrenza, durata ed oggetto)

1. Il presente contratto ha efficacia per l'anno scolastico 2002/2003. Esso ha ad oggetto i criteri relativi all'utilizzo delle risorse del fondo relative all'anno scolastico 2002/2003.

Art. 3

(Criteri generali di ripartizione)

1. La quota spettante a ciascuna qualifica professionale (docenti, direttore dei servizi amministrativi, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici), oltre alle somme vincolate, è determinata in proporzione al numero totale degli addetti di ciascuna qualifica, corretto con il coefficiente di ponderazione di cui al comma successivo.
2. Il coefficiente di ponderazione è determinato attribuendo il valore di 1 al più alto compenso per le prestazioni effettuate oltre l'orario d'obbligo e proporzionando ad esso gli altri valori fino alla seconda cifra decimale senza arrotondamento. Per il personale docente è preso in considerazione il compenso per le prestazioni aggiuntive non d'insegnamento.
3. Ciascuna quota è arrotondata per difetto all'unità inferiore.
4. La quota destinata al personale amministrativo ed ausiliario compensa le prestazioni eccedenti l'orario di servizio e la loro intensificazione.

Art.4

(collaboratori del dirigente scolastico)

1. I compensi forfetari dei due docenti che svolgono attività di collaborazione continuativa con il dirigente scolastico sono determinati nella misura di Euro 1.300,00.
2. Il compenso al collaboratore, se incaricato anche del coordinamento didattico ed organizzativo di cui al successivo articolo, è aumentato del venti per cento.
3. In alternativa e se più favorevole, è attribuito il compenso previsto dal successivo articolo.
4. Il compenso di collaboratore non è cumulabile con quello spettante per lo svolgimento delle attività connesse con le funzioni obiettivo.

Art. 5

(Coordinatori di scuola)

1. Al personale docente incaricato del coordinamento didattico ed organizzativo delle scuole materne, elementari e medie spetta un compenso forfetario, sulla base dei criteri di cui ai successivi commi.
2. La misura complessiva dei compensi forfetari ai coordinatori delle scuole materne, elementari e medie dell'istituto è determinata dal prodotto del compenso per attività aggiuntiva non d'insegnamento per ottocento ore.

3. Il compenso effettivo lordo spettante a ciascun coordinatore è costituito da una quota uguale per tutti di Euro 350 e da una quota differenziata in relazione alla dimensione del plesso (venti per cento in base al numero degli insegnanti; ottanta per cento in base al numero delle classi o delle sezioni).
4. Il compenso forfetario è erogato in ragione di dieci mesi ed è ridotto di un decimo per ogni mese di assenza o frazione superiore a quindici giorni.
5. Il compenso spettante al coordinatore, incaricato anche di funzione obiettiva, è ridotto del cinquanta per cento.

Art. 6

(Attività aggiuntive del personale docente)

1. Ai docenti che svolgono in orario aggiuntivo le attività d'insegnamento e funzionali all'insegnamento previste dal piano dell'offerta formativa sono corrisposti i compensi a carico del fondo d'istituto, con i seguenti criteri e limiti:
 - a. Partecipazione, per la quota eccedente le quaranta ore d'obbligo, ai gruppi di lavoro incaricati della redazione del piano dell'offerta formativa, della valutazione, della continuità, della biblioteca, dell'ambiente, alle riunioni del collegio dei docenti, ivi comprese le commissioni d'ordine di scuola, verticali ed orizzontali nonché la programmazione didattica nei limiti previsti dal piano annuale di attività approvato dal collegio dei docenti. Il compenso è quello previsto per le ore aggiuntive non d'insegnamento.
 - b. Accoglienza dei bambini delle scuole materne, delle classi prime elementari e delle classi di prima media, per non più di duecento ore complessive. Il compenso è quello previsto per le ore aggiuntive non d'insegnamento, incrementato del cinquanta per cento. **(F.O.D.)**
 - c. Accoglienza e vigilanza, prima dell'inizio quotidiano delle lezioni, dei bambini delle scuole elementari, trasportati dagli scuolabus e di quelli i cui genitori per ragioni di lavoro devono consegnarli alla scuola anticipatamente, per non più di duecento ore. E' retribuita anche l'attività eccezionale di assistenza dopo il termine delle lezioni. Il compenso è quello previsto per le ore aggiuntive non d'insegnamento, incrementato di cinquanta ore. **(F.O.D.)**
 - d. Rapporti con enti ed organismi socio-psico-pedagogici. Quando l'attività si svolge fuori istituto e in un comune diverso da quello di residenza o di servizio, è riconosciuto un compenso aggiuntivo forfetario di Euro 20,00.
 - e. Le supplenze nelle scuole materne, elementari e medie, in orario aggiuntivo, sono compensate con accesso al compenso per ore eccedenti, regolato dall'art. 70 del CCNL 4 agosto 1995. La disponibilità ad effettuare supplenze, garantendo la presenza nella prima ora di ciascun turno antimeridiano e pomeridiano è retribuita con un compenso forfetario annuo di Euro 200,00, per la prima ora del mattino, e di altri Euro 200,00, per la prima ora del pomeriggio. Lo svolgimento occasionale di supplenza in altri orari determina, a carico del fondo, un aumento del venti per cento del relativo compenso. **(F.O.D.)**
 - f. Attività aggiuntive d'insegnamento svolte per la realizzazione dei progetti previsti dal piano dell'offerta formativa e ogni altra attività delibe-

rata nell'ambito del piano dell'offerta formativa. Il relativo compenso è quello previsto dalla tab. D, allegata al CCNI 31 agosto 2002, ed è imputato alla **F.O.D.**, quando l'attività aggiuntiva è svolta in orario aggiuntivo anche per gli alunni.

- g. Attività funzionali a specifici obiettivi, deliberati dal collegio dei docenti nel piano dell'offerta formativa, in aggiunta, se necessario, a quelle finanziate ai sensi degli artt. 28 del CCNL 26 maggio 1999 e 37 del CCNI del 31 agosto 1999. Il personale docente destinatario di tali attività è individuato in due unità dal collegio dei docenti ed è retribuito con il compenso forfetario di Euro 1549,37.
- h. Per l'intensificazione dell'attività d'insegnamento mediante una diversa scansione dell'ora di lezione è corrisposto un compenso forfetario annuo lordo di Euro 50,00 per ora settimanale interessata. **(F.O.D.)**
- i. Per l'attività di coordinamento dei consigli di classe nella scuola media è attribuito il compenso forfetario annuo lordo di Euro 200,00.
- j. Per la partecipazione ai viaggi ed alle visite d'istruzione, con pernottamento fuori sede, è attribuito un compenso forfetario di Euro 50,00 per notte, oltre al rimborso delle spese di viaggio ed all'indennità di missione. Se la visita o il viaggio d'istruzione non comporta pernottamento e la sua durata eccede l'orario d'obbligo, per ciascuna ora eccedente spetta un compenso forfetario di Euro 10,00 fino ad un massimo di Euro 40,00. **(F.O.D.)**
- k. Il compenso ai docenti, incaricati del tutoraggio dei colleghi neo assunti, è determinato in Euro 200,00.

Art. 7

(Collaboratore vicario)

- 1. Il compenso spettante al collaboratore vicario non è cumulabile con i compensi di cui ai precedenti articoli, ad eccezione dei progetti in cui è coinvolto.
- 2. Se il collaboratore vicario è incaricato anche del coordinamento didattico ed organizzativo di una scuola, gli viene attribuito il compenso ridotto del cinquanta per cento.

Art. 8

(Attività aggiuntive del personale ATA)

- 1. Costituiscono attività aggiuntive le prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo e le prestazioni caratterizzate da intensificazione. Esse sono individuate nel piano delle attività predisposto dal direttore dei SS.GG.AA., ai sensi dell'art. 52, comma 10, del C.C.N.I 31 agosto 1999.
- 2. Sono retribuite:
 - a) In modo forfetario, con cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori e più intensi carichi di lavoro. Per la sostituzione dei colleghi assenti, il compenso di Euro 942,53 è rapportato ai giorni di effettivo svolgimento della mansione.
 - b) In modo analitico, computando le ore aggiuntive prestate.
- 3. Le risorse disponibili sono suddivise tra i diversi profili in proporzione alle rispettive dotazioni organiche.
- 4. I singoli compensi sono determinati secondo criteri di equità.
- 5. Entro quaranta giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, il Di-

rettore dei servizi generali ed amministrativi elabora il piano con le attività da retribuire ai sensi del presente articolo, specificando il relativo compenso. Il piano è oggetto d'informazione sindacale nei successivi venti giorni e la misura dei compensi ivi previsti è oggetto di contrattazione nei successivi venti giorni.

Art. 9

(fondo di accantonamento)

1. Viene accantonata una quota di Euro 2.500,00, per retribuire eventuali attività aggiuntive del personale docente e ATA non previste all'inizio dell'anno scolastico, previa intesa con la RSU.

Art. 10

(Lettera di incarico)

1. Il dirigente scolastico affida gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive con una lettera in cui verrà indicato:
2. Il tipo di attività e gli impegni conseguenti.
3. Il compenso forfetario o orario, specificando in quest'ultimo caso il numero massimo di ore che possono essere retribuite.
4. Le modalità di certificazione dell'attività.
5. I termini e le modalità di pagamento.

Art. 11

(Compensazioni tra attività)

1. Le maggiori attività individuali sono compensate, se autorizzate e proporzionalmente per ciascuna maggiore attività, utilizzando le eventuali economie determinate dalla minore spesa per altre attività.

Art.12

(Liquidazione dei compensi)

1. I compensi di cui al presente contratto sono al lordo delle trattenute a carico del lavoratore e al netto degli oneri a carico dell'amministrazione statale.
2. Essi sono liquidati, se c'è disponibilità di cassa, entro il mese di novembre dell'anno scolastico successivo a quello in cui si sono svolte le attività, consegnando a ciascun percettore la relativa specifica.
3. Per attivare il procedimento di liquidazione ciascun interessato presenta richiesta, secondo le modalità stabilite nella lettera d'incarico.
4. Decorsi trenta giorni dal termine indicato per la liquidazione dei compensi, l'interessato ha diritto a pretendere il pagamento degli interessi.

Art.13

(Informazione)

1. Il dirigente scolastico fornisce alla RSU l'informazione successiva circa gli effettivi compensi attribuiti.

Oggetto: relazione tecnico – finanziaria.

Tabella 1 – Organico di diritto Anno scolastico 2002 / 2003		
Docenti materne		20
Docenti elementari		61
Docenti medie		35
Totale docenti		116
Ata		42
Totale generale		158

Tabella 2 –Risorse fondo d'istituto riservate ai docenti anno scolastico 2002 / 2003				
Fonte di finanziamento	Resto anno sc. 2001/2002	Primo quadrimestre (es. 2002)	Secondo e terzo qua- drimestre (es. 2003)	Totale
Art. 31, 1° comma CCNI 31 agosto 1999	12160,25	2104,24	4208,48	18472,97
Economie art. 29 CCNL 1998/2001	/	/	/	7.058,60
Art. 30, 3° comma, lett. a) b) f) CCNI 31 agosto 1999	/	5421,00	10843,68	16265,52
Totale				41.797,09
Tabella 3 –Risorse fondo d'istituto riservate al personale amministrativo e ausiliario - anno scolastico 2002 / 2003				
Fonte di finanziamento	Resto anno sc. 2001/2002	Primo quadrimestre (es. 2002)	Secondo e terzo qua- drimestre (es. 2003)	Totale
Art. 30, 3° comma, lett. d)) CCNI 31 agosto 1999	/	1.307,32	2.614,64	3.921,96
Totale				3.921,96
Tabella 4 –Risorse fondo d'istituto - anno scolastico 2002 / 2003 personale docente, amministrativo e ausiliario				
Fonte di finanziamento	Resto anno sc. 2001/2002	Primo quadrimestre (es. 2002)	Secondo e terzo qua- drimestre (es. 2003)	Totale
Art. 28 CCNI 31 agosto 1999	/	12579,81	25159,63	37.739,44
Resto anno sc. 2001/02	23.893,29	/	/	23.893,29
Totale				61.632,73
Totale generale del fondo d'istituto				107.351,78

Tabella 5 (art. 3)				
Qualifica	Compenso	Coefficiente di ponderazione	Organico di diritto	Organico ponderato
Dir. S.G.A.	29.000	1,00	1,00	1,00
Docente	28.000	0,96	116	111,36
Ass. amm.vo	26.000	0,89	7	6,23
Coll. scolastico	20.000	0,68	34	23,12
			158	141,71

Tabella 6 (art. 3) Fondo d'istituto 2001/2002	
Quota vincolata ATA	3921,96
Quota vincolata DOC	41.797,09
Quota da ripartire	61.632,73
Totale arr.	107.351,78

Tabella 7 (art. 3) Ripartizione	
Quota vincolata ATA	3.921,96
Quota ripartita ATA	13.198,92
Totale. ATA	17.120,88
Quota vincolata DOC	41.797,09
Quota ripartita DOC	48.433,81
Totale DOC	90.230,90
Totale generale arr.	107.351,78

Tabella 8 (distribuzione del fondo)

Attività prevista dal presente contratto	Fonte contrattuale nazionale di riferimento	Importo stanziato
Art. 4	Art. 30 CCNI 31 agosto 1999	2.600,00
Art. 5	Art. 30 CCNI 31 agosto 1999	11.568,00
Art. 6 – lett. a)	Art. 30 CCNI 31 agosto 1999	17.065,42
Art. 6 – lett. b) – FOD -	Art. 31, 1° c. CCNI 31.08.99	5.669,15
Art. 6 – lett. c) – FOD -	Art. 31, 1° c. CCNI 31.08.99	5.669,15
Art. 6 – lett. d)	Art. 30 CCNI 31 agosto 1999	3.000,00
Art. 6 – lett. e) – FOD -	Art. 31, 1° c. CCNI 31.08.99	3.098,74
Art. 6 – lett. f)	Art. 30 CCNI 31 agosto 1999	20.000,00
Art. 6 – lett. f) – FOD -	Art. 31, 1° c. CCNI 31.08.1999	
Art. 6 – lett. g)	Art. 30 CCNI 31 agosto 1999	3.098,74
Art. 6 – lett. h) – FOD -	Art. 31, 1° c. CCNI 31.08.99	1.950,00
Art. 6 – lett. i)	Art. 30 CCNI 31 agosto 1999	3.200,00
Art. 6 – lett. j) – FOD -	Art. 31, 1° c. CCNI 31.08.99	10.329,14
Art. 6 – lett. K)	Art. 30 CCNI 31 agosto 1999	600,00
Art. 8 - lett. a) b) c)	Art. 30 CCNI 31 agosto 1999	17.154,10
Fondo di accantonamento		2.349,34
TOTALE		107.351,78



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia
ISTITUTO COMPRENSIVO DI TARENTO

Prot. n. 1647 / B15

Tarcento, 8 febbraio 2003

Oggetto: fondo d'istituto anno scolastico 2002/2003. Relazione tecnico – finanziaria.

Al Dirigente dell'Istituto comprensivo di Tarcento

In relazione al contratto in oggetto, sottoscritto il 14 dicembre scorso, faccio pervenire in allegato le tabelle illustrative della spesa conseguente al conferimento degli incarichi aggiuntive e delle attività retribuite a carico del fondo d'istituto del corrente anno scolastico, ripartita secondo i vari istituti regolati dal contratto, con la precisazione, come da ulteriore tabella, che i fondi riservati del contratto nazionale 15 marzo 2001, biennio economico 2001 – 2002, sono stati interamente impegnati.

Faccio anche pervenire, ai sensi dell'art. 8, ultimo comma, del contratto il materiale necessario a dare l'informazione preventiva sulle attività del personale A.T.A. da retribuire a carico del fondo ed una proposta di accordo sulla misura dei relativi compensi.

Distinti saluti.

RC/

La direttrice dei SS.GG.AA.
(rag. Rosa Colella)

Tabella 1 – Organico di diritto Anno scolastico 2002 / 2003	
Docenti materne	20
Docenti elementari	61
Docenti medie	35
Totale docenti	116
Ata	42
Totale generale	158

Tabella 2 – Risorse fondo d'istituto riservate ai docenti anno scolastico 2002 / 2003				
Fonte di finanziamento	Resto anno sc. 2001/2002	Primo quadrimestre (es. 2002)	Secondo e terzo quadrimestre (es. 2003)	Totale
Art. 31, 1° comma CCNI 31 agosto 1999	12160,25	2104,24	4208,48	18472,97
Economie art. 29 CCNL 1998/2001	/	/	/	7.058,60
Art. 30, 3° comma, lett. a) b) f) CCNI 31 agosto 1999	/	5421,00	10843,68	16265,52
Totale				41.797,09

Tabella 3 – Risorse fondo d'istituto riservate al personale amministrativo e ausiliario - anno scolastico 2002 / 2003				
Fonte di finanziamento	Resto anno sc. 2001/2002	Primo quadrimestre (es. 2002)	Secondo e terzo quadrimestre (es. 2003)	Totale
Art. 30, 3° comma, lett. d)) CCNI 31 agosto 1999	/	1.307,32	2.614,64	3.921,96
Totale				3.921,96

Tabella 4 – Risorse fondo d'istituto - anno scolastico 2002 / 2003 personale docente, amministrativo e ausiliario				
Fonte di finanziamento	Resto anno sc. 2001/2002	Primo quadrimestre (es. 2002)	Secondo e terzo quadrimestre (es. 2003)	Totale
Art. 28 CCNI 31 agosto 1999	/	12579,81	25159,63	37.739,44
Resto anno sc. 2001/02	23.894,04	/	/	23.894,04
Totale				61.633,48
Totale generale del fondo d'istituto				107.352,53

RC/

La direttrice dei SS.GG.AA.
(rag. Rosa Colella)

Tabella 5 (art. 3)				
Qualifica	Compenso	Coefficiente di ponderazione	Organico di diritto	Organico ponderato
Dir. S.G.A.	29.000	1,00	1,00	1,00
Docente	28.000	0,96	116	111,36
Ass. amm.vo	26.000	0,89	7	6,23
Coll. scolastico	20.000	0,68	34	23,12
			158	141,71

Tabella 6 (art. 3) Fondo d'istituto 2001/2002	
Quota vincolata ATA	3921,96
Quota vincolata DOC	41.797,09
Quota da ripartire	61.633,48
Totale arr.	107.352,53

Tabella 7 (art. 3) Ripartizione	
Quota vincolata ATA	3.921,96
Quota ripartita ATA	13.198,92
Totale. ATA	17.120,88
Quota vincolata DOC	41.797,09
Quota ripartita DOC	48.434,56
Totale DOC	90.231,65
Totale generale arr.	107.352,53

RC/

La direttrice dei SS.GG.AA.
(rag. Rosa Colella)

Tabella 8 (distribuzione del fondo)		
Attività prevista dal presente contratto	Fonte contrattuale nazionale di riferimento	Importo stanziato
Art. 4	Art. 30 CCNI 31 agosto 1999	2.600,00
Art. 5	Art. 30 CCNI 31 agosto 1999	11.568,00
Art. 6 – lett. a)	Art. 30 CCNI 31 agosto 1999	17.065,42
Art. 6 – lett. b) – FOD -	Art. 31, 1° c. CCNI 31.08.99	5.669,15
Art. 6 – lett. c) – FOD -	Art. 31, 1° c. CCNI 31.08.99	5.669,15
Art. 6 – lett. d)	Art. 30 CCNI 31 agosto 1999	3.000,00
Art. 6 – lett. e) – FOD -	Art. 31, 1° c. CCNI 31.08.99	3.098,74
Art. 6 – lett. f)	Art. 30 CCNI 31 agosto 1999	20.000,00
Art. 6 – lett. f) – FOD -	Art. 31, 1° c. CCNI 31.08.1999	
Art. 6 – lett. g)	Art. 30 CCNI 31 agosto 1999	3.098,74
Art. 6 – lett. h) – FOD -	Art. 31, 1° c. CCNI 31.08.99	1.950,00
Art. 6 – lett. i)	Art. 30 CCNI 31 agosto 1999	3.200,00
Art. 6 – lett. j) – FOD -	Art. 31, 1° c. CCNI 31.08.99	10.329,14
Art. 6 – lett. K)	Art. 30 CCNI 31 agosto 1999	600,00
Art. 8 - lett. a) b) c)	Art. 30 CCNI 31 agosto 1999	17.120,88
Fondo di accantonamento		2.383,31
TOTALE		107.352,53

RC/

La direttrice dei SS.GG.AA.
(rag. Rosa Colella)